

SITUAZIONE QUALITA' DELLE ACQUE DEL LAGO DI GARDA

La campagna di maggio è stata effettuata, come programmato, il giorno 5 del mese. L'analisi, svolta sull'intera colonna d'acqua con la sonda multiparametrica, rivela l'inizio del processo di stratificazione che si completerà nel periodo estivo. La produzione di fitoplancton è contenuta ed inferiore ai livelli stagionali degli anni precedenti.

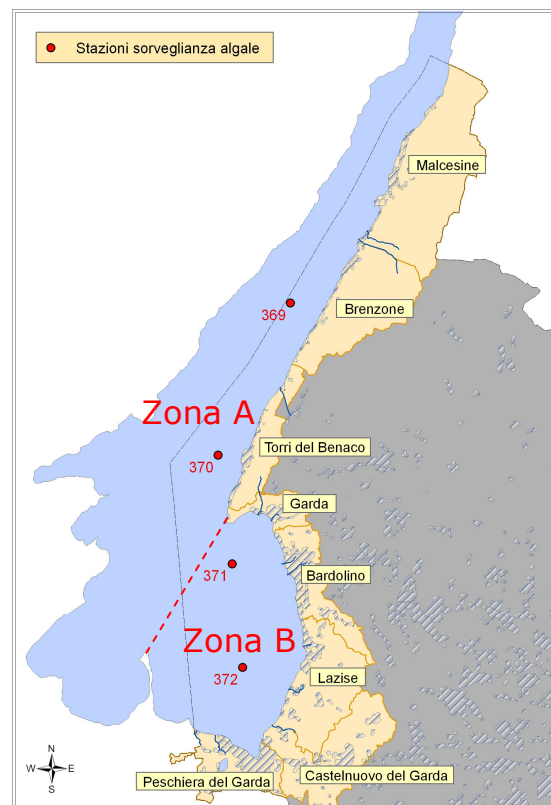
La **trasparenza**, misurata con il disco di Secchi, per entrambi i bacini conferma i bassi livelli di fitoplancton, con valori di 14,5 m per il bacino nord-occidentale (zona A) e di 13 m per il bacino sud-orientale (zona B), ovvero circa 5 m in più rispetto alle medie stagionali. Le **temperature** in superficie, di 12,8 °C nella zona A e di 15,6 °C nella zona B, sono decisamente al di sotto della media stagionale (periodo di riferimento 2005-2008). I livelli superficiali di **ossigeno disciolto**, inferiori alle medie stagionali, confermano una bassa attività fitoplanctonica.

Valori superficiali rilevati in campo

	Zona A (Staz. 369)	Zona B (Staz. 371)
Temperatura (°C)	12,8	15,6
Ossigeno (% sat.)	104,1	104,7
pH	8,4	8,4
Trasparenza (m)	14,5	13

Condizioni meteo del lago - (°) Scala Douglas

	Copertura cielo	Stato del lago (°)	Direzione vento
Mattino 05/05/2009	 Coperto	Quasi calmo	N (Peler)
Pomeriggio 05/05/2009	 Coperto	Quasi calmo	S (Ora)



IN EVIDENZA

Le basse temperature dell'acqua, rilevate nel corso della campagna, sfavoriscono la produzione fitoplanctonica. Nel medesimo periodo del 2008 le alghe verdi avevano già fatto la loro comparsa. Per lo stesso motivo, anche le macrofite (piante acquatiche stagionali) non hanno ancora dato segno di ripresa; fa eccezione la canna palustre (*Phragmites* sp.) che, vivendo in condizioni semi-sommerse, risente meno delle basse temperature dell'acqua. In seguito alle consistenti piogge e alle importanti nevicate avvenute nell'inverno 2008-2009, gli affluenti del Garda sono sempre stati ben carichi d'acqua. Ciò ha causato anche l'apporto nel lago di parecchi detriti di materiale di origine vegetale (presenti sui letti degli affluenti).



Macrofita: Cannuccia di Palude (*Phragmites* sp.)

SITUAZIONE BALNEABILITA' LAGHI

Per l'anno 2009 la rete regionale di monitoraggio della qualità delle acque dolci di balneazione consta di 65 punti di controllo nel lago di Garda (VR), 3 nel lago di Santa Croce (BL), 1 nel lago del Mis (BL), 2 nel lago di Lago (TV) e 2 nel lago di Santa Maria (TV).

La situazione della balneabilità dei predetti corpi idrici riferita alla data del 27 maggio è riportata nella tabella a fianco.

Sorveglianza Algale: nel corso delle campagne di sorveglianza algale effettuate nel mese di maggio 2009 non sono state osservate fioriture di alghe potenzialmente tossiche nelle acque dei suddetti laghi di balneazione del Veneto.

Per maggiori e più dettagliate informazioni sul tema si rimanda al sito internet <http://www.arpa.veneto.it>

Situazione al 27 maggio 2009				Situazione al 27 maggio 2009			
LAGO DI GARDA	64		1	LAGO DI SANTA CROCE	3		
Malcesine	10			Farra d'Alpago	3		
Brenzone	8			LAGO DEL MIS	1		
Torri del Benaco	13			Sospirolo	1		
Garda	6			LAGO DI LAGO	2		
Bardolino	8		1	Revine Lago	1		
Lazise	6			Tarzo	1		
Castelnuovo del Garda	4			LAGO DI SANTA MARIA	2		
Peschiera del Garda	9			Revine Lago	1		
				Tarzo	1		

Zona idonea Zona temporaneamente non idonea Zona permanentemente non idonea